

 **All'interno**

UDINE

**In via Gemona
una mensa
universitaria
da 500 pasti**

Zancaner a pagina II

MENSE / 2**Appalto regionale,
sono già arrivate
decine di offerte**

Novità sul fronte mense universitarie arrivano anche dall'appalto unico tra Udine e Trieste. Al bando di gara per l'affidamento dell'allestimento e della gestione del servizio di ristorazione delle mense universitarie degli Erdisu di Udine e di Trieste, hanno già manifestato interesse circa venticinque aziende. L'appalto è costituito da 2 lotti e l'operatore economico che si aggiudicherà la gara andrà a stipulare due distinti contratti che avranno durata di tre anni, rinnovabili per altri tre, a partire dal primo settembre 2011.

Se l'anno passato la gara è andata deserta,

quest'anno la possibilità della doppia gestione attrae diversi concorrenti ed è la prima volta che c'è un unico appalto, in pratica per tutta la regione. Il valore complessivo presunto dell'appalto è di oltre 20 milioni di euro, di cui 14.700.000 per le mense Erdisu di Trieste e 5.458.560 per quelle di Udine.

La gara è in corso di svolgimento e anche in questo caso a beneficiarne saranno gli studenti, dal momento che il prezzo posto a base d'asta per un pasto intero è di 6,40 euro, mentre per il pasto ridotto e unico si scende a 4,48 euro.

Li.Za.

L'esterno del
palazzo
di via Gemona
che ospiterà
la mensa



Università, nuova mensa da 500 pasti al giorno

Lisa Zancaner

UDINE

Mancano pochi mesi al completamento dei lavori all'ex istituto Toppo Wassermann di via Gemona, che ospiterà la Scuola Superiore dell'Università di Udine, attualmente dislocata all'istituto Renati in via Tomadini. La nuova sede sarà dunque operativa per la primavera 2012 con un centinaio di alloggi, aule studio, spazi di aggregazione, laboratori multimediali, una biblioteca e un auditorium, «un vero polo di eccellenza e completamente autonomo» conferma il presidente dell'Erdisu (Ente per il diritto e le opportunità allo studio universitario), Adriano Ioan. Se la

nuova sede interesserà solamente i futuri studenti della Scuola Superiore, la novità sta nel nuovo punto mensa interno da 160 posti (oggi la più grande, in viale Ungheria, ha 150 posti) che andrà a servire gli studenti del polo umanistico, «una zona della città in cui siamo scoperti come punti mensa» spiega Ioan.

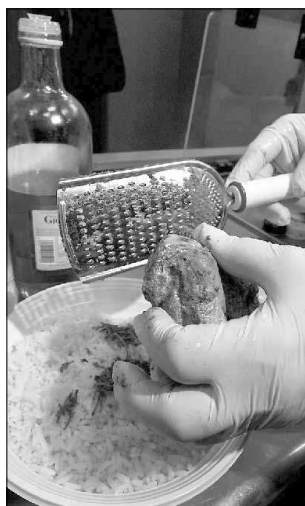
Nascerà in via Gemona all'ex istituto "Toppo Wassermann"

ERDISU



Adriano Ioan, presidente dell'Erdisu che potrebbe gestire la nuova mensa

Saranno forniti 500 pasti al giorno in modo da poter andare incontro a una parte dei tanti studenti che gravitano nella zona più centrale della città. Attualmente, infatti, i punti di ristorazione aperti a tutti gli studenti sono la mensa di viale Ungheria, quella dei Rizzi e quella del Renati. C'è poi una serie di convenzioni per fornire i pasti agli ospiti dei convitti, dalla mensa dell'istituto Sacro Cuore in via Ronchi, all'istituto Salesiano Bearzi in via Don Bosco, ma nel cuore di Udine mancava questo servizio. «Nell'ambito della collaborazione tra ateneo ed Erdisu - spiega Ioan - l'università si è dichiarata interessata a porre in capo all'Erdisu la gestione della nuova mensa. Stiamo valutando questa ipotesi perché andrebbe a soddisfare una parte della città in cui oggi non siamo in grado di fornire il servizio mensa e gli studenti del polo umanistico sono obbligati ad andare al Tomadini o in viale Ungheria». Pasti sì, ma niente pizza o kebab, come accade nelle mense di altri atenei: «Si fornirà un servizio - chiarisce Ioan - ma non in concorrenza con gli esercizi locali». Sono molti gli studenti che si riversano in bar e pizzerie della zona all'ora di pranzo; il nuovo punto mensa, però, non è pensato per entrare in competizione con gli esercizi del centro, ma solo per erogare un servizio agli studenti che, per un pasto completo, riusciranno a spendere pochi euro.



La nuova mensa sfamerà gli studenti del centro